Cremona
COMUNE DI CREMONA

Resoconto sintetico della seduta del Consiglio comunale del 10 aprile 2019

La seduta consiliare si è aperta con il saluto della Presidente Simona Pasquali qui di seguito riportato.

Carissime Consigliere, carissimi Consiglieri, Signor Sindaco, Assessori, permettetemi un saluto.
Siamo giunti al termine, salvo urgenze previste dalla legge, di questa consiliatura.
Sono trascorsi cinque anni, anche velocemente, se vogliamo, in cui abbiamo condiviso, oltre che la politica, anche momenti di vita.
Mi avete fatto un grande onore, quel 30 giugno 2014, quando avete deciso di eleggermi. Da allora ho cercato di rappresentarvi al meglio, di lavorare il più possibile per essere sempre all'altezza dell'importante incarico assunto.
Non è semplice presiedere un'importante assemblea come questa.
L'essere super partes, dover far rispettare le regole, essere sempre aggiornata sui temi in discussione per essere in ogni occasione un vostro punto di riferimento; credetemi, è un compito più duro di quanto si pensi; spero, credo, di aver fatto tutto quanto fosse nelle mie capacità per adempiere all'incarico rivestito.
Sono stati cinque anni in cui questo Consiglio ha dibattuto, anche con forza, su temi cruciali per la città. E' stato un Consiglio sempre presente e attivo sui temi importanti che riguardavano Cremona e i suoi abitanti, che con orgoglio rappresentiamo.
Ho cercato di essere una figura istituzionale presente, sia in sede che nelle varie iniziative, quale rappresentante di tutti voi.
Ho incontrato molte persone con le quali ho parlato della nostra attività. I cittadini chiedono e amano sapere cosa facciamo.
Ho cercato di riempire di significato questo ruolo, che ha una cornice ben precisa, delineata dalle norme di carattere nazionale, dallo Statuto del Comune e dai regolamenti, con altre attività istituzionali.
Insieme alla Vice Sindaco Maura Ruggeri, che mi ha supportato con il Settore delle Politiche Educative, abbiamo creato il progetto "I bambini e i ragazzi incontrano il Comune", un progetto che ha portato tantissimi giovani e giovanissimi a sedersi ai vostri posti, spiegando loro cosa facciamo, chi siamo e che non siamo così "distanti".
L'iniziativa si è evoluta, sia come progetto di trasparenza insieme all'Assessore Rosita Viola, sia con l'Informagiovani come progetto di alternanza scuola-lavoro.
La Presidenza del Consiglio si è così messa a totale servizio dei più piccoli. E' stata un'esperienza davvero gratificante.
Totale è stato da parte mia il sostegno a tutte le iniziative a favore delle pari opportunità, della legalità, contro le discriminazioni: temi che nessuno può dire non essere super partes. La presenza del Consiglio in tali occasioni era importante.
Ma ho anche imparato tanto, dalle procedure di qualsiasi genere, su qualsiasi tema, sino alle norme che regolano il cerimoniale.
Concludo dicendo che nulla sarebbe stato possibile senza le tante persone con cui ho condiviso questo cammino. Innanzitutto grazie a voi, cari colleghi.
Grazie al Vice Presidente Sozzi, per l'equilibrio e la simpatia, caratteristiche che in alcuni momenti sono state preziosissime. Sono stata molto fortunata.

Ringrazio tutti i capigruppo consiliari e vice capogruppo. L'Ufficio di Presidenza è stato spesso un luogo di discussione e confronto istituzionalmente molto elevato. Ringrazio i presidenti delle Commissioni consiliari. Un sincero ringraziamento agli assessori per la fattiva collaborazione.
Grazie a tutti i commessi e ai tecnici che negli anni hanno seguito con pazienza il nostro lavoro, nonché all'Ufficio Stampa per il lavoro costante e meticoloso. Ancora un ringraziamento al Segretario Generale e ai Vice Segretari Generali. Un ringraziamento al Sindaco che, quando impossibilitato in prima persona, mi ha delegato con fiducia e senza alcun timore, dimostrando grande rispetto del Consiglio Comunale, a rappresentare il Comune in cerimonie e attività anche all'estero - basti pensare al Premio "Gherardo da Cremona" - garantendo quindi alla città ma anche a chi, di volta in volta ci invitava, un'alta rappresentanza istituzionale.
Infine un sincero e davvero grande ringraziamento a quelle persone che definisco i miei quattro moschettieri, Flaviana, Mariano, Paola e Mara: sono stati per me, in questi anni, un supporto fondamentale non solo dal punto di vista professionale e tecnico!

Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2018.

Dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore alle Risorse **Maurizio Manzi** (***si veda documento allegato***), si è aperto il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città) e **Roberto Poli** (Partito Democratico).

Al termine, il Consiglio comunale, con 20 voti a favore e 6 contrari, ha approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2018 dando atto che l'utile di esercizio alimenterà le riserve disponibili e che non risultano debiti fuori bilancio, come da comunicazioni dei dirigenti responsabili dei vari Settori dell'Ente.

Al Rendiconto sono allegati il Conto del Bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. A questi si aggiungono la tabella relativa ai parametri obiettivi di deficitarietà; la Relazione della Giunta comunale al Rendiconto della Gestione anno 2018; l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018; la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Variazioni al Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati - 1° provvedimento.

Dopo l'illustrazione della delibera da parte dell'Assessore alle Risorse **Maurizio Manzi**, con 20 voti a favore e 6 contrari, il Consiglio comunale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, dando atto che tale variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione e comporta variazioni del Piano delle Opere Pubbliche.

La variazione al bilancio 2019-2021 avviene per le seguenti motivazioni: contabilizzazione di maggiori entrate, in parte corrente e in parte capitale, relative a proventi a destinazione vincolata, che determinano un corrispondente aumento della spesa correlata; variazioni compensative, di parte corrente e di conto capitale, che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti previsti a bilancio alle esigenze gestionali emerse, per un miglior utilizzo delle risorse disponibili; altre variazioni di entrata e di spesa, per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa previsti in bilancio alle esigenze gestionali emerse, tenuto conto delle novità introdotte dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 35 del 14/12/2018 in materia di fondo compensativo IMU-Tasi; applicazione di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, risultante dal Rendiconto 2018, per il finanziamento di spese di capitale già iscritte a bilancio con un'altra fonte di finanziamento; applicazione di avanzo vincolato, risultante dal Rendiconto 2018, per consentire la chiusura di alcuni progetti e attività già finanziati con risorse vincolate; applicazione di avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso, risultante dal Rendiconto 2018, necessario per la copertura di spese straordinarie derivanti da contenzioso in essere; applicazione di avanzo accantonato al fondo spese future, risultante dal Rendiconto 2018, necessario per la copertura di

spese straordinarie per possibili richieste di rimborso dell'imposta comunale di pubblicità come previsto dell'art. 1 comma 917 della Legge di Bilancio 2019.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 modificato ed integrato - 1° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018).

Il Consiglio comunale, a seguito dell'illustrazione della proposta di delibera da parte dell'Assessore **Alessia Manfredini**, con 19 voti a favore 7 contrari, ha approvato le modifiche e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 come da tabella allegata.

Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, in virtù di sentenza esecutiva n. 376/2019 del 27 febbraio 2019 emessa dalla Corte di Appello di Brescia relativa alla controversia eredi Cervi/Comune di Cremona.

Come illustrato dal Sindaco **Gianluca Galimberti**, con sentenza esecutiva del 27 febbraio 2019, la Corte di Appello di Brescia ha deciso la controversia eredi Cervi/Comune di Cremona, condannando quest'ultimo al pagamento verso i primi della somma di 331.920,00 euro, oltre alle spese di entrambi i gradi di giudizio, per un importo complessivo pari a 388.445,74 euro. In base alle norme vigenti, il finanziamento del debito fuori bilancio deve avvenire mediante utilizzo del fondo contenzioso appositamente accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2018). In caso di sentenza esecutiva di condanna, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva. Da qui la necessità di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di 388.445,74 euro e di adottare le misure necessarie al suo ripiano.

Il Consiglio comunale, con 22 voti a favore e 5 astenuti, ha riconosciuto, per le motivazioni sopra descritte, la legittimità del debito fuori bilancio nelle misura indicata, nonché di provvedere al finanziamento attraverso l'utilizzo del fondo contenzioso appositamente accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2018).

Determinazione del vincolo di destinazione su risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria in esito alla vertenza Tamoil.

Come spiegato dall'Assessore **Alessia Manfredini**, il Comune di Cremona con delibera del 15 luglio 2015 ha deciso di subentrare in via diretta nell'azione civile presso la Corte d'Appello di Brescia nell'appello promosso contro la sentenza del Tribunale di Cremona del 18 luglio 2014 a carico dei manager della Società Tamoil Raffinazione. Con sentenza n. 1117/2018, la Corte di Cassazione ha confermato la provvisionale di 1 milione di euro liquidata a favore dell'Amministrazione comunale sin dal primo grado di giudizio esercitato mediante azione popolare esercitata da Gino Ruggeri e successivamente confermata in sede di appello. La Giunta comunale, il 28 novembre 2018, ha deciso di promuovere azione giurisdizionale in sede civile nei confronti dei soggetti responsabili degli atti di inquinamento ambientale da ricondursi alla società Tamoil Raffinazione per la definitiva liquidazione dei danni non ambientali provvisoriamente riconosciuti dal giudice penale. Nella seduta del 19 febbraio 2019 la Giunta comunale ha inoltre disposto di determinare il vincolo di destinazione sulle risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria, nonché da quelle provenienti dal giudizio civile, per interventi in campo ambientale. Al fine di ottimizzare la destinazione a favore di tutta la collettività dei fondi in questione che saranno disponibili a conclusione del percorso giudiziario, l'Amministrazione comunale istituirà entro il 31 dicembre 2019 una Commissione di valutazione con il compito di valutare le proposte e gli interventi progettuali in ambito ambientale e, attraverso un lavoro di sintesi, sottoporrà l'esito al Consiglio comunale. La Commissione di valutazione, che sarà individuata con apposito decreto del Sindaco, oltre ad essere presieduta dal Segretario Generale, avrà al suo interno professionisti di

alto profilo tecnico-scientifico, e il Presidente del Consiglio come membro di diritto a garanzia di un percorso partecipativo e di massima trasparenza verso la cittadinanza.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Assessore, sono intervenuti i consiglieri **Maria Lucia Lanfredi** (Movimento 5 Stelle), **Francesca Pontiggia** (Partito Democratico), **Paolo Carletti** (Partito Democratico), **Luigi Lipara** (Partito Democratico) e **Andrea Sozzi** (Obiettivo Cremona. Con 20 voti a favore, 1 contrario e 5 astenuti il Consiglio comunale ha deciso di costituire, per la realizzazione di interventi in ambito ambientale, il fondo vincolato pari ad 1 milione di euro su risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria dal processo Tamoil - disponibile sull'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2018 - nonché sulle risorse provenienti dal giudizio civile; di costituire una commissione di valutazione, su incarico del Sindaco, che valuterà le proposte in ambito ambientale e darà una restituzione al Consiglio comunale.

Individuazione, per l'anno 2019, per quanto di competenza del Consiglio comunale, in applicazione dell'art. 96 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per i fini istituzionali del Comune di Cremona.

Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha individuato, per l'anno 2019, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 96 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Cremona (si veda allegato). Le funzioni di competenza della Commissione per la Revisione delle Epigrafi, soppressa il 26 giugno 2003, sono esercitate dalla Commissione di Vigilanza sui Cimiteri.

A questo punto il Consiglio comunale è stato sospeso per la cerimonia di conferimento della Medaglia d'oro Città di Cremona a Gino Ruggeri.

Dopo la cerimonia i lavori sono ripresi con la trattazione delle delibere di seguito riportate,

Approvazione dello schema di contratto di affidamento dei servizi strumentali in house providing alla società partecipata A.E.M. CREMONA S.p.A..

Dopo l'illustrazione della delibera da parte del sindaco **Gianluca Galimberti** il Consiglio comunale con 17 voti a favore, 3 contrari e un'astensione ha approvato lo schema del contratto di affidamento di servizi strumentali in house providing che disciplina i rapporti tra il Comune di Cremona e la Società A.E.M. Cremona S.p.A. relativamente alle funzioni amministrative, attività strumentali, operative ed accessorie come qui di seguito elencate: sgombero neve e antighiaccio; varchi elettronici di accesso al centro storico; segnaletica verticale ed orizzontale; manutenzione pavimentazioni stradali e dei marciapiedi nell'ambito del territorio comunale, compreso controllo sulle attività di scavo e rinterro eseguite dai gestori delle reti; progettazione e direzione lavori nell'ambito delle attività di competenza di A.E.M. Cremona S.p.A.; aggiornamento cartografia per le attività di competenza di A.E.M. Cremona S.p.A. Il contratto di servizio ha valenza settennale, dal 2019 al 2025 (con scadenza il 31 dicembre 2025) e gli importi minimi annuali presunti sono definiti per una somma complessiva presunta pari a 18.250.400,00 Euro (IVA compresa). Il Comune si riserva di integrare l'elenco delle attività strumentali affidate in house providing ad A.E.M. Cremona S.p.A. trasmettendo le necessarie prescrizioni tecniche legate alla gestione del servizio trasferito.

Istituzione delle borse di studio intitolate alla memoria di Alfredina Bellini e Angelo Gregori. Approvazione delle norme regolamentari.

Come ha spiegato la vice sindaco e assessore all'Istruzione **Maura Ruggeri** il 6 aprile scorso è stato trasmesso al Comune di Cremona copia autentica del testamento pubblico in data 21/9/2016 della signora Alfredina Bellini (28/9/1923-13/1/2018). Nel testamento è disposto a favore del Comune di Cremona un legato 59.925,47 euro per l'istituzione di borse di studio, in memoria della signora Alfredina Bellini e del marito Angelo Gregori, destinate agli studenti più meritevoli delle scuole superiori cittadine. L'Amministrazione comunale da sempre sensibile al riconoscimento di

particolari meriti di cittadini cremonesi e all'istituzione di premi per il riconoscimento dell'impegno e delle capacità di studenti particolarmente meritevoli, ha provveduto all'avvio delle attività amministrative necessarie per l'assegnazione annuale dei premi provvedendo alla gestione delle somme e delle procedure per l'assegnazione del premio.

Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha approvato l'istituzione delle borse di studio intitolate ad Alfredina Bellini e Angelo Gregori da assegnare a cinque studenti frequentanti le classi 2ª 3ª 4ª e 5ª di istituti di istruzione secondaria superiore, nonché le relative norme regolamentari. Il Comune di Cremona provvederà a mettere a disposizione annualmente la somma necessaria per l'erogazione delle borse di studio, alle procedure per l'individuazione dei candidati, alla gestione delle relazioni con le scuola coinvolte e all'assegnazione e consegna dei premi.

Modifica dei titoli I, III, IV e IX del regolamento comunale per i circhi equestri e le attività dello spettacolo viaggiante.

La delibera è stata illustrata dall'assessore al Commercio **Barbara Manfredini**. La Legge18 marzo 1968 n. 337 e successive modifiche ed integrazioni (Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante) demanda ai Comuni, oltre all'individuazione dell'elenco delle aree disponibili per l'esercizio dell'attività, la determinazione delle modalità di concessione delle stesse aree agli operatori. Il Consiglio comunale il 15 aprile 1999 ha approvato il Regolamento per i circhi equestri e l'attività dello spettacolo viaggiante, successivamente modificato il 17 gennaio 2011 e il 30 novembre 2017. I referenti degli attrazionisti dello spettacolo viaggiante del luna park hanno evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche all'attuale regolamento dello spettacolo viaggiante per una migliore organizzazione e funzionamento del tradizionale parco di San Pietro. Il 14 giugno 2018 e il 6 marzo 2019 si sono incontrati i rappresentanti delle associazioni di categoria dello spettacolo viaggiante ed i rappresentanti del comitato del luna park di San Pietro per esaminare e discutere, e poi condividere, come avvenuto, le proposte di modifica da apportare all'attuale testo del regolamento. E' emersa inoltre la necessità di allineare il testo dell'attuale regolamento nella parte dello spettacolo viaggiante alle norme di semplificazione e di razionalizzazione nel frattempo intervenute.

Dopo il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Luigi Lipara** (Partito Democratico), **Maria Vittoria Ceraso** (Obiettivo Cremona) e **Alessandro Fanti** (Lega Nord), il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la modifica dei Titoli I,III,IV e IX del Regolamento per i circhi equestri e le attività dello spettacolo viaggiante.

Presa d'atto dell'Accordo di programma tra tutti i Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 21 dicembre 2018 per l'attuazione del Piano di Zona 2019 - 2020.

La delibera è stata illustrata dall'assessore al Welfare di comunità **Mauro Platè**. Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci dell'ATS Val Padana il 7 giugno 2018 ha approvato le linee di indirizzo per l'accordo di programma dei Piani di Zona 2019-2020 con indicazioni omogenee su tutto il territorio di competenza con riferimento agli elementi essenziali del Piano di Zona, la governance dell'integrazione socio-sanitaria e gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria. La cabina di regia integrata, nella riunione del 23 maggio 2018, ha proposto la definizione del ruolo dell'ATS e delle ASST all'interno del prossimo accordo di programma e nel Piano di zona, dando mandato ai singoli ambiti sociali di sviluppare modalità di collaborazione con le rispettive ASST. L'assemblea dei sindaci del distretto cremonese il 30 maggio 2018 ha approvato un documento per la programmazione sociale individuando la fase di programmazione del Piano di Zona come un momento strategico per rafforzare e qualificare le forme di integrazione tra i soggetti del welfare locale.
Secondo tale disposizione la programmazione del welfare, con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari, è stata sviluppata con una visione distrettuale del territorio, quindi in un costante dialogo tra il Cremonese e il Casalasco. In particolare, l'interazione tra le aziende sociali territoriali

di Cremona e di Casalmaggiore (ASC e CONCASS) e l'ASST di Cremona si è considerata rilevante per rafforzare il sistema di valutazione multidimensionale, che deve essere considerato strumento fondamentale per valutare i bisogni complessivi della persona nelle diverse dimensioni (individuale, relazionale e sociale) e come prassi di lavoro che favorisce l'integrazione tra i sistemi sociali, sanitari e socio-sanitari.
Nello specifico, il Piano di Zona 2019-2021 è lo strumento per coordinare la programmazione sociale con gli altri strumenti di programmazione esistenti e con le altre iniziative di promozione degli interventi della rete sociale, per ottimizzare le politiche sociali del territorio (piano casa, piano per la povertà, piani locali integrati di promozione della salute, piano di governo del territorio, piano territoriale degli orari e dei servizi, piani territoriali per l'occupazione, reti territoriali di conciliazione).
Il Piano di Zona assume una funzione strategica di programmazione sociale di Ambito distrettuale, per favorire l'omogeneità dei criteri di presa in carico, l'ottimizzazione delle risorse e l'efficacia delle politiche attuate e di consolidamento delle capacità dei Comuni in tema di programmazione, regolamentazione e gestione delle funzioni sociali, valorizzando azioni e obiettivi che si inseriscono nel solco dell'innovazione sociale.
Il 21 dicembre 2018 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato il nuovo accordo di programma ed il relativo Piano di Zona per il biennio 2019 – 2020 quale atto di amministrazione attiva in materia di programmazione della rete locale delle unità d'offerta sociali. Tale accordo ha le seguenti finalità: assicurare continuità e omogeneità negli interventi previsti dal Piano di Zona; garantire la destinazione delle risorse attribuite dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Regionale secondo le priorità e le aree di intervento indicate dal Piano di Zona e dai relativi Piani Operativi annuali; perseguire modalità di programmazione integrata degli interventi da parte dei Comuni dell'Ambito, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 3/2008, anche tramite la promozione di forme di programmazione e gestione associata delle risorse e dei servizi; promuovere modalità di programmazione sociale partecipata da parte dei soggetti aderenti e del terzo settore in particolare, anche tramite forme di co-progettazione dei servizi; promuovere l'integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale e sociosanitaria in ambito distrettuale, con il sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro e della casa; realizzare modalità organizzative e gestionali il più possibile uniformi e integrate a livello di ambito distrettuale.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Luigi Lipara** (Partito Democratico) e **Alessio Antonioli** (Fare Nuova la Città). Con 18 voti a favore e 5 astenuti il Consiglio ha preso atto dell'Accordo di Programma così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 21 dicembre 2018 per l'attuazione del Piano di Zona 2019 - 2020. Ha inoltre formulato l'indirizzo di una più ampia condivisione delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci in merito all'attuazione dell'Accordo di programma e del Piano di Zona garantendo una periodica informazione del Consiglio comunale.

Approvazione del Bilancio Consuntivo – Esercizio 2018, dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale".

I contenuti della proposta di delibera e dei relativi allegati, già ampiamente trattati nella competente commissione consiliare, sono stati riassunti, nelle loro linee principali dall'Assessore **Rosita Viola**. A seguire è intervenuto il consigliere **Alessio Antonioli** (Fare Nova la Città). Infine il Consiglio comunale con 18 favore e 3 astenuti ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale", costituito dai seguenti atti: Stato Patrimoniale e Conto Economico 2018; Rendiconto Finanziario 2018; Nota integrativa al Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2018; Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2018; Piano degli indicatori per l'anno 2018.

Approvazione della bozza di convenzione da stipularsi tra i Comuni di Cremona e Bonemerse per il diritto di sepoltura nel Cimitero di Bonemerse di salme di cittadini cremonesi appartenenti alla Parrocchia di Bonemerse per il triennio 2019-2021.

Numerosi cittadini cremonesi, come ha spiegato l'Assessore **Rosita Viola**, che abitano nella Parrocchia di Bonemerse chiedono di essere sepolti nel Cimitero di Bonemerse. Da anni viene pertanto stipulata una convenzione fra i Comuni di Cremona e di Bonemerse per disciplinare il diritto di sepoltura, nel Cimitero di Bonemerse, di salme di cittadini cremonesi appartenenti alla Parrocchia di Bonemerse. La precedente convenzione stipulata è ormai scaduta. L'Amministrazione Comunale, pertanto, nell'intento di soddisfare le richieste formulate dai propri cittadini, nonché di proseguire nella fattiva collaborazione instaurata in questi anni con il Comune di Bonemerse, ha deciso di approvare una nuova convenzione con scadenza 31 dicembre 2021 nella considerazione che tali richieste vanno a diminuire il fabbisogno di sepolture al Civico Cimitero di Cremona. Il Comune di Bonemerse, interpellato, si è dichiarato disponibile alla stipula di una nuova convenzione. Inoltre l'Amministrazione Comunale conferma che ai cittadini di Bonemerse verranno applicate le stesse tariffe di cremazione dei residenti nel Comune di Cremona.

Con voto unanime il Consiglio comunale ha approvato la convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona e il Comune di Bonemerse per disciplinare il diritto di sepoltura nel Cimitero di Bonemerse di salme di cittadini cremonesi appartenenti alla Parrocchia di Bonemerse, con validità triennale 2019/2021 e scadenza di diritto il 31 dicembre 2021.